



PROCEDURE OPERATIVE DA SEGUIRE DURANTE IL TERREMOTO

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile, che non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, sirena) per essere notificato alla comunità scolastica.

Va comunque tenuto presente che:

ANCHE IN CASO DI TERREMOTO CHIARAMENTE AVVERTITO, NON SI DEVE PROCEDERE AD ABBANDONARE IL LOCALE IN CUI CI SI TROVA, A MENO CHE NON VENGA EMANATO L'APPOSITO ORDINE DI EVACUAZIONE

Ai fini dell'esercitazione per la simulazione del terremoto, l'evento sismico viene segnalato con **DUE BREVI SQUILLI DI CAMPANELLA, PIU' UNO LUNGO DI CIRCA 20 SECONDI.**

Avvertito il terremoto (o il suono di simulazione), tutto il personale presente all'interno dell'Istituto deve innanzitutto:

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori: l'esperienza dimostra che per un istituto scolastico, come per altri ambienti con affollamento di persone, **il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante la fuga precipitosa e non regolata.**

Contemporaneamente, il personale deve provvedere a mettersi in **STATO DI PROTEZIONE**, rispettando le indicazioni di seguito riportate.

1. Se ci si trova in un'aula o in un laboratorio è possibile:
 - Mettersi in ginocchio sotto un banco (o la cattedra o una scrivania) e proteggere soprattutto la testa e la colonna vertebrale;
 - Rifugiarsi al di sotto dei punti di congiunzione trave – pilastro(se presenti nell'aula).
2. Se ci si trova nei corridoi o per le scale interne, occorre entrare nell'aula o nella stanza più vicina e proteggersi (vedi punto precedente).
3. Se ci si trova in altri ambienti (atri, aule speciali, aula magna, palestra) occorre individuare i punti di congiunzione trave pilastro e rifugiarsi al di sotto di questi.
4. **Ovunque è necessario mantenersi lontani da finestre e porte a vetri** (perché potrebbero esplodere), **da armadi alti, dalle tramezzature** (pareti non portanti di separazione tra vani contigui) **e dalle pareti esterne.**
5. Se ci si trova all'aperto occorre allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, dagli alberi, dagli animali spaventati, dai lampioni e dalle linee elettriche, cercando un posto sgombro da oggetti spioventi e/o rialzati.



EVACUAZIONE DELLA SCUOLA DOPO IL TERREMOTO

In caso di terremoto, il Coordinatore delle operazioni di emergenza (Dirigente Scolastico), se lo ritiene necessario, provvede ad impartire l'ordine di evacuazione dell'istituto.

Ordinariamente il segnale di evacuazione è costituito da un avvertimento mediante altoparlante e da cinque suoni intermittenti più uno continuo della campanella. Si consiglia agli studenti e a tutto il personale di tenere sempre a portata di mano documenti, biglietti o abbonamenti mezzi di trasporto pubblici, cellulare, chiavi di casa e/o dell'automobile.

Al segnale gli alunni si dispongono in fila indiana con apri fila in testa e chiudi fila in fondo alla fila. Questi ultimi si incaricheranno assieme al personale scolastico, di assistere eventuali alunni diversamente abili.

Gli alunni percorrono il percorso di emergenza assegnato alla classe con le seguenti modalità:

- 1. IN FILA INDIANA NEL PERCORSO INDICATO DAL PIANO DI EVACUAZIONE, LONTANO DA MURI, FINESTRE, ARMADI, FINO A RAGGIUNGERE LA SCALA DI EMERGENZA O L'USCITA DI SICUREZZA.**
- 2. Mantenendo la calma, senza parlare, senza gridare, senza correre, andando ad un passo costante dato dall'alunno apri fila fino ad arrivare al punto di raccolta assegnato alla classe, come indicato dal piano di emergenza allegato.**
- 3. Raggiunto il punto di raccolta il docente che avrà portato con sé l'elenco della classe e il modulo di evacuazione farà l'appello per accertare la presenza di tutti gli alunni.**
- 4. In caso di evento sismico non si rientrerà nelle classi. Per il ritiro da parte dei genitori dei ragazzi minorenni, i docenti avranno cura di scrivere, sull'elenco della classe in stampatello il nome e cognome del genitore e di fare apporre la firma al genitore, in corrispondenza del nominativo dell'alunno. Per gli studenti maggiorenni fare apporre la firma in corrispondenza del nominativo.**
- 5. In caso di simulazione al segnale di un addetto si potrà rientrare nelle classi.**